

# Attualità UST

07 Agricoltura e selvicoltura

Neuchâtel, giugno 2016

Uno sguardo all'economia primaria svizzera

## La valutazione economica delle scorte di piante in piedi dei boschi della Svizzera

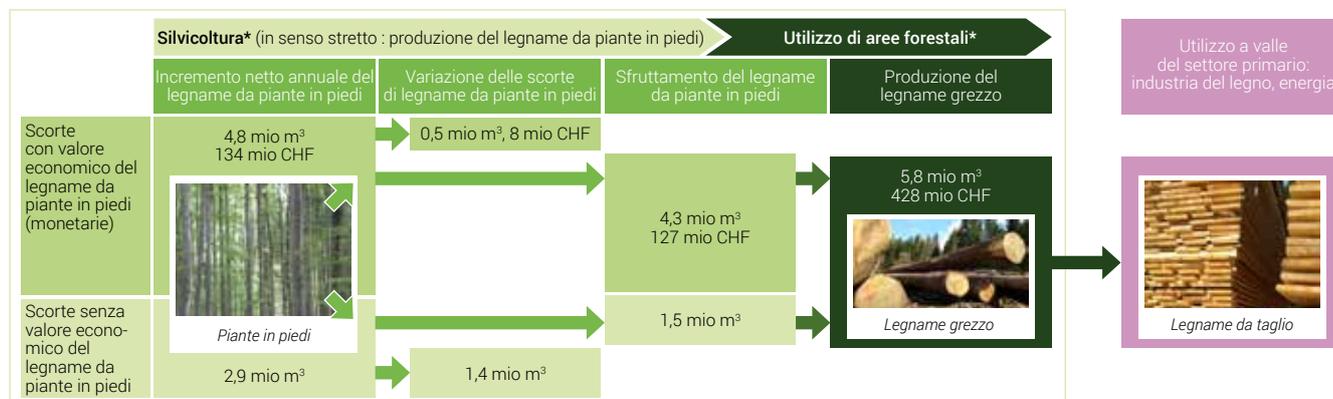
I boschi coprono il 30% del territorio della Svizzera, per un volume di piante in piedi di quasi 430 milioni di m<sup>3</sup>. Più del 60% di queste scorte di alberi vivi potrebbe essere impiegato per coprire le spese d'esercizio, il che rappresenta un valore potenziale di 8,8 miliardi di franchi per il 2014. Questo potenziale economico è fortemente influenzato dal mercato del legno ed è stimato indipendentemente dalla legislazione svizzera cui è sottoposto lo sfruttamento forestale. L'Ufficio federale di statistica ha realizzato per la prima volta in Svizzera una valutazione dell'economicità delle scorte di legname (piante in piedi) e delle relative variazioni integrando i risultati dell'Inventario forestale nazionale ai Conti economici della silvicoltura.

### La silvicoltura nel circuito economico

La posizione della silvicoltura nel circuito economico svizzero è descritta nei Conti economici della silvicoltura (CES). Le piante in piedi dei boschi svizzeri sono il prodotto della silvicoltura in senso stretto, a patto che la crescita e la cura di questi alberi siano in mano ad entità come le imprese pubbliche o i proprietari privati. Il valore del macchiatico è calcolato sottraendo le spese d'esercizio alle entrate potenziali del legname grezzo. Se questo valore è positivo, le scorte hanno un valore economico e sono monetarizzate; in caso contrario, le scorte non presentano alcuna economicità e non sono valorizzate. Per elaborare il legname grezzo, lo sfruttamento forestale attinge a queste due categorie di scorte (F1).

### Flusso e scorte di legname in Svizzera (2013)

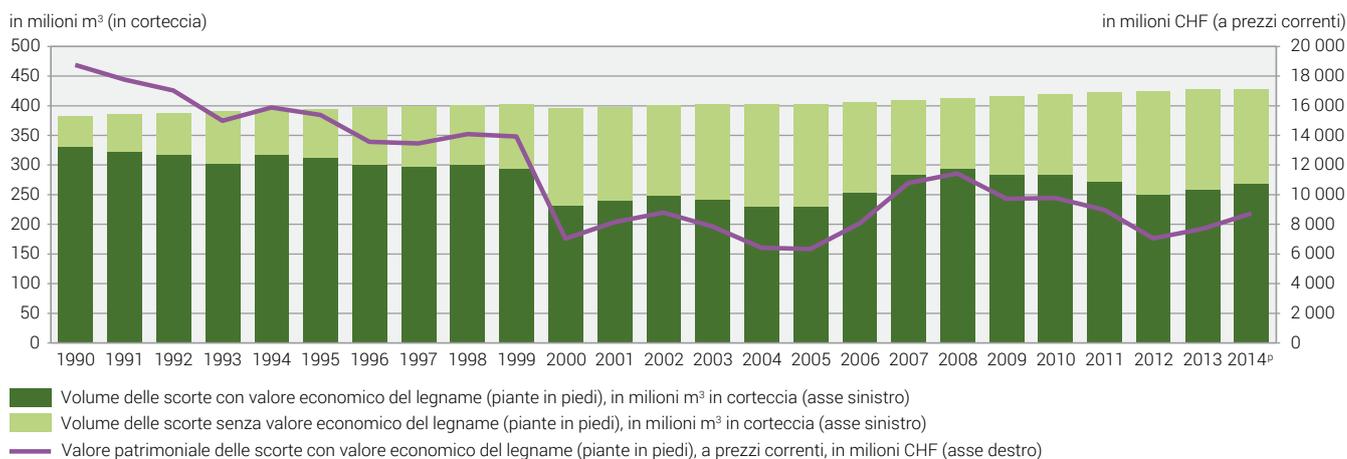
F 1



\* Attività economiche coperte per i Conti economici della silvicoltura (CES). Volume di legname da piante in piedi in «equivalente legname da piante in piedi in corteccia». Le cifre sono arrotondate al valore superiore o a quello inferiore. Di conseguenza la somma delle cifre può differire dal totale.

## Volume e valore del legname (piante in piedi) dei boschi svizzeri

G 1



Fonte: Conti economici della silvicoltura (CES)

© UST 2016

### Delimitazione teorica e pratica delle scorte

In base agli standard internazionali, la produzione di legname (piante in piedi) è un'attività economica che si colloca all'interno della definizione di attività di produzione e che è gestita da unità istituzionali, in particolare le aziende forestali pubbliche e private. Per contro, la crescita naturale del bosco senza l'intervento dell'uomo, come nel Parco nazionale svizzero, fa parte dell'evoluzione delle risorse biologiche non coltivate e si colloca al di fuori della frontiera delle possibilità produttive, e quindi non è presa in considerazione in termini monetari.

In Svizzera, la maggior parte dei boschi è sottoposta ad una gestione forestale. Tuttavia, lo sfruttamento di una parte significativa di questi boschi è particolarmente costoso, in particolare nelle regioni prealpine e alpine molto montuose e difficilmente accessibili. Spesso le entrate potenziali della vendita del legname grezzo non coprono le spese d'esercizio. Si rende pertanto necessario delimitare l'economicità della produzione nell'ambito della frontiera delle possibilità produttive, poiché solo le scorte di legname (piante in piedi) il cui valore potenziale è positivo sono prese in considerazione per la valorizzazione monetaria. Nella

media svizzera, la quota delle riserve con valore economico è scesa tra il 1990 e il 2014, passando dall'87% al 63% (G2). Questo sottolinea il deteriorarsi delle condizioni che consentono uno sfruttamento forestale economicamente valido.

### La decomposizione dell'evoluzione totale delle scorte

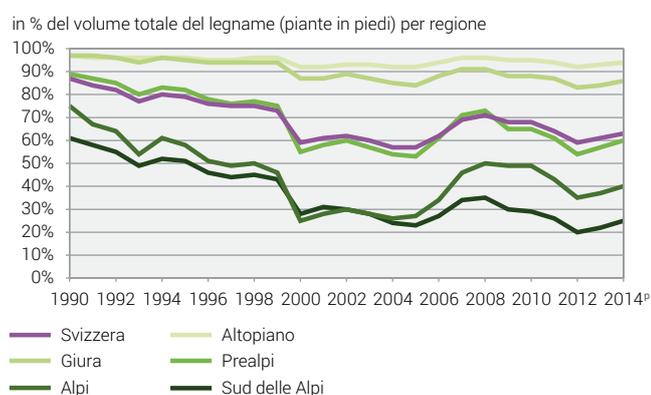
L'evoluzione totale delle scorte di piante in piedi è il risultato di vari fattori. La sua decomposizione permette di isolare e interpretare le diverse variazioni del volume e del valore delle scorte.

#### Il prezzo del macchiatico

In Svizzera, le transazioni commerciali di macchiatico sono piuttosto rare. La maggior parte del legname (piante in piedi), usato come base per l'elaborazione del legname grezzo, è prodotta e consumata internamente dalle aziende forestali (F1). Quindi non c'è un mercato significativo sul quale osservare i prezzi del macchiatico. Pertanto questo prezzo è stato stimato indirettamente calcolando la differenza tra il prezzo del legname grezzo potenziale e i costi d'esercizio al m<sup>3</sup> per taglio, allestimento ed esbosco (G3).

### Quote regionali delle scorte con valore economico del legname (piante in piedi)

G 2

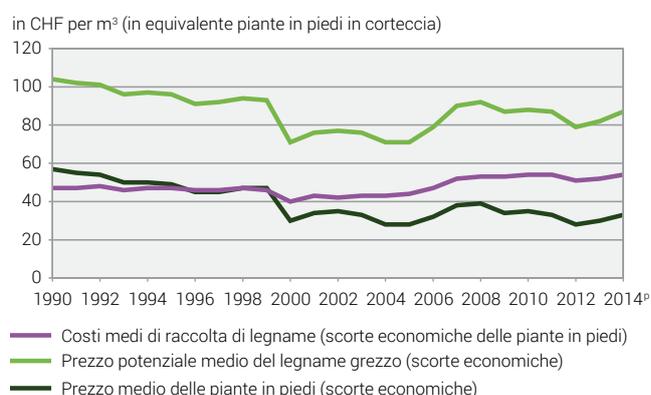


Fonte: Conti economici della silvicoltura (CES)

© UST 2016

### Prezzi del legname e costi di raccolta

G 3



Fonte: Conti economici della silvicoltura (CES)

© UST 2016

La crescita annuale degli alberi è relativamente stabile, influenzata dalle condizioni naturali, in particolare l'esposizione, il suolo, la durata del periodo di vegetazione e le precipitazioni. Invece lo sfruttamento delle riserve di legname è sottoposto a forti fluttuazioni, in generale tra 5 e 7 milioni di m<sup>3</sup> all'anno (in equivalenti di piante in piedi con la corteccia).

Le ripercussioni della tempesta Lothar (dicembre 1999) sono emblematiche. Il calo delle scorte totali di piante in piedi è stato di 7 milioni di m<sup>3</sup> tra il 1999 e il 2000, ovvero meno del 2% del volume totale dei boschi svizzeri. Questa flessione risulta dalla differenza tra una crescita netta di 7 milioni di m<sup>3</sup> e un'estrazione forzata di 14 milioni di m<sup>3</sup> di piante in piedi. Questo eccedente ha provocato un crollo del prezzo del legname (G3), che ha indotto in termini di volume un declassamento in scorte sprovviste di valore economico di 55 milioni di m<sup>3</sup> di lavori in corso diventati non redditizi (G1).

In termini monetari, gli effetti di Lothar sono ancora più marcati. Innanzitutto, lo sfruttamento delle scorte con valore economico di piante in piedi ha superato di quasi 200 milioni di franchi la loro crescita netta nel 2000 (G4). In secondo luogo, il valore del patrimonio di macchiatico è diminuito di 2,6 miliardi di franchi in seguito al declassamento delle scorte aventi perso il loro valore economico. In terzo luogo, il crollo del prezzo delle piante in piedi pari al 36% tra il 1999 e il 2000 ha provocato delle perdite di detenzione per 4,1 miliardi di franchi sulle scorte che avevano conservato un valore economico. In totale, nel bilancio del 2000 è andata persa la metà del valore di macchiatico (G1), il che rappresenta una diminuzione di 6,9 miliardi di franchi.

### Evoluzione del patrimonio di macchiatico

L'evoluzione del valore economico del macchiatico ha subito forti variazioni dal 1990 (G1) e riflette la storia recente dell'economia forestale svizzera.

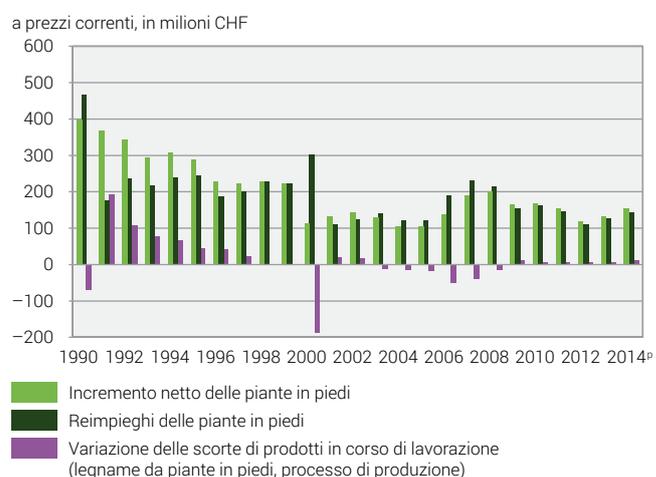
Il valore patrimoniale delle piante in piedi con valore economico era di quasi 19 miliardi di franchi nel 1990. Nel corso del decennio successivo esso è sceso gradualmente in seguito al calo del prezzo del legname d'opera provocato dalla contrazione nel settore delle costruzioni.

In seguito c'è stato il crollo del 2000 a causa della tempesta Lothar. La saturazione del mercato provocata dal legname abbattuto (conseguenza della tempesta) è stata riassorbita solo dopo molti anni. Le condizioni di vendita sono migliorate tra il 2005 e il 2008, il che ha generato situazioni di sfruttamento eccessivo delle scorte con valore economico (G4).

La situazione si è rovesciata con la crisi economica mondiale, che ha fatto scendere i prezzi dal 2009. L'indebolimento della domanda di legname nei Paesi limitrofi ha generato un'offerta eccedente di legname, mettendo sotto pressione il mercato

### Produzione di legname (piante in piedi) con valore economico

G 4



Fonte: Conti economici della silvicoltura (CES)

© UST 2016

### Bilancio del legname (piante in piedi) della Svizzera (2013)

T 1

	Valori fisici, in mille m <sup>3</sup> (in equivalenti di piante in piedi in corteccia)			Valori monetari, in milioni CHF (a prezzi correnti)
	Scorte totali di piante in piedi	Scorte di prodotti in corso di lavorazione (scorte con valore economico di piante in piedi)	Scorte senza valore economico di piante in piedi	Scorte di prodotti in corso di lavorazione (scorte con valore economico di piante in piedi)
<b>Scorte<sup>(0)</sup>, di apertura (01.01.2013)</b>	<b>424266</b>	<b>249940</b>	<b>174326</b>	<b>7085</b>
+ Incremento annuale lordo	+10 257	+6385	+3 873	non pertinente
- Mortalità	-2 565	-1 546	-1 018	
= Incremento annuale netto	+7692	+4838	+2 854	+134
- Reimpieghi (estrazione)	-5814	-4315	-1 498	-127
= Variazione delle scorte provenienti dal processo di produzione	+1 879	+523	+1 356	+8
+/- Riclassificazione e declassificazione, altre variazioni di volume	0	+8 105	-8 105	+229
+/- Rivalutazione (guadagni e perdite in conto capitale)		non pertinente		+403
= Evoluzione totale delle scorte	+1 879	+8 628	-6 749	+640
<b>Scorte<sup>(1)</sup>, di chiusura (31.12.2013)</b>	<b>426144</b>	<b>258568</b>	<b>167576</b>	<b>7726</b>

Fonte: Conti economici della silvicoltura (CES)

© UST 2016

indigeno svizzero. Questo basso livello dei prezzi è stato accentuato da un graduale deprezzamento dell'euro rispetto al franco svizzero, il che ha reso ancora più concorrenziale il prezzo del legno importato. Questo ha fatto scendere il volume di utilizzo del legname svizzero, generando una situazione nella quale le risorse sono sfruttate in maniera insufficiente e l'utilizzo delle scorte con valore economico è inferiore alla loro crescita (F1, G4).

Dal 2012 in poi la crescente domanda di legname per la produzione di energia ha aumentato leggermente il livello dei prezzi e quindi il volume e il valore economico delle scorte di legname (piante in piedi), valutato a 8,8 miliardi di franchi nel 2014 (G1).

In definitiva, sono soprattutto le scorte con valore economico ad essere sfruttate fino al limite delle loro possibilità di rigenerazione. Attualmente circa il 70% dell'aumento delle scorte totali di piante in piedi è dovuto alle scorte senza valore economico (T1).

## Nota metodologica

### Revisione dei conti economici della silvicoltura

Nell'ambito della revisione dei conti nazionali (CN) del 2014, con l'introduzione del Sistema europeo dei conti 2010 (SEC2010), l'UST ha deciso d'introdurre la valutazione economica delle scorte di legname (piante in piedi) nei conti economici della silvicoltura (CES), che sono dei conti satellite dei CN. La qualità e le serie temporali dei dati a disposizione e l'evoluzione della metodologia e degli standard sono alla base di questa decisione. Questa nuova statistica resterà un esperimento pilota nei prossimi anni; il passaggio al quadro centrale dei CN sarà effettuato alla fine della fase di consolidamento, nell'ambito di una futura revisione completa dei CN.

L'introduzione della valorizzazione economica completa del processo di produzione del legname (piante in piedi) ha un impatto sul valore aggiunto del ramo della silvicoltura. Questo effetto è uguale alla differenza delle nuove rubriche contabili, ovvero della crescita netta delle scorte con valore economico di piante in piedi (registrate nella produzione) meno il consumo interno di piante in piedi proveniente da questa scorta con valore economico (registrata nel consumo intermedio), e corrisponde alla variazione delle scorte (G4).

### Metodo di valutazione economica del legname (piante in piedi)

#### Fonti principali

La valorizzazione economica delle piante in piedi dei boschi svizzeri si basa su quattro fonti principali, che sono, se necessario, annualizzate e armonizzate dall'UST:

- I dati per ogni area di campionamento (scorte e variazione delle piante in piedi) dell'Inventario forestale nazionale (IFN1-IFN3 completi, IFN4 parziale), stilato dall'Istituto federale di ricerca per la foresta, la neve e il paesaggio (WSL) in collaborazione con l'Ufficio federale dell'ambiente (UFAM).
- Le tecniche e i costi di sfruttamento forestale per ogni area di campionamento IFN.
- Le statistiche del prezzo del legname grezzo, stilate dall'UST fino al 2014 e dal 2015 da Bosco Svizzero.

- I conti economici della silvicoltura (CES) dell'UST – prima della chiusura finale – quale fonte per lo sfruttamento del legname grezzo in termini fisici e monetari.

#### Calcolo

Il valore delle piante in piedi è calcolato per area di campionamento dell'IFN e per anno sottraendo le spese di esercizio alle entrate potenziali derivanti dal legname grezzo, ottenute moltiplicando il volume dei diversi assortimenti di legname per i rispettivi prezzi. Se il valore delle piante in piedi è positivo (quindi con un margine positivo sui costi variabili), questo significa che le scorte hanno un valore economico. Ogni area è classificata in base al tipo di scorta (con valore economico, quindi monetizzata; senza valore economico, quindi non monetizzata) e appartiene a uno dei 10 strati (5 regioni forestali con distinzione tra settori pubblico e privato). Viene calcolato un fattore di moltiplicazione annuale per ognuno di questi 10 strati, in modo da poter generalizzare il campione. Questo fattore è definito come il rapporto tra il volume di piante in piedi di riferimento dell'IFN per un determinato strato e il volume cumulato dell'insieme delle aree di questo stesso strato. I valori generalizzati e aggregati sono integrati nella chiusura finale dei CES.

#### Altre informazioni in Internet

##### Conti economici e satellite del settore primario (in francese e tedesco)

[www.statistica.admin.ch](http://www.statistica.admin.ch) → Temi → 07 – Agricoltura, selvicoltura  
Tabelle, banca dati interattiva, descrizione metodologica, ecc.

##### Inventario forestale nazionale

[www.lfi.ch](http://www.lfi.ch)

Risultati degli IFN 1-4, definizioni terminologiche, ecc.

---

<b>Editore:</b>	Ufficio federale di statistica (UST)
<b>Informazioni:</b>	Franz Murbach, UNR, tel. 058 463 65 97, <a href="mailto:agrar@bfs.admin.ch">agrar@bfs.admin.ch</a>
<b>Autore:</b>	Franz Murbach, UNR
<b>Serie:</b>	Statistica della Svizzera
<b>Settore:</b>	07 Agricoltura e selvicoltura
<b>Testo originale:</b>	Francese
<b>Traduzione:</b>	Servizi linguistici dell'UST
<b>Layout:</b>	Sezione DIAM, Prepress/Print
<b>Grafici:</b>	Sezione DIAM, Prepress/Print
<b>Titolo:</b>	UST; concezione: Netthoevel & Gaberthüel, Bienne; Foto: © Auke Holwerda – istockphoto.com
<b>Illustrazioni:</b>	© Franz Murbach
<b>Copyright:</b>	UST, Neuchâtel 2016 Riproduzione autorizzata, eccetto per scopi commerciali, con citazione della fonte.
<b>Ordinazioni:</b>	Ufficio federale di statistica, CH-2010 Neuchâtel, tel. 058 463 60 60, fax 058 463 60 61, <a href="mailto:order@bfs.admin.ch">order@bfs.admin.ch</a>
<b>Prezzo:</b>	Gratuito
<b>Numero UST:</b>	1128-1600